



# COMUNE DI SANT'ALFIO

PROVINCIA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4  
95010 Sant'Alfio  
[www.comune.sant-alfio.ct.it](http://www.comune.sant-alfio.ct.it)  
Email: [sindaco@comune.sant-alfio.ct.it](mailto:sindaco@comune.sant-alfio.ct.it)

Tel. 095.968017  
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 87 del 13/12/2016

**OGGETTO:** Servizio di Igiene urbana nel Comune di Sant'Alfio per mesi 84.

L'anno duemilasedici il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 20,30 e segg., nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di prosecuzione disciplinata dall'art. 30 della l.r. 6.3.1986 n. 9, (sostituito dall'art. 21 della l.r. 26/93), esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 della L.R. n. 16/1963, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	Presenti		N°	CONSIGLIERI	Presenti
1	COCO Maria	NO		7	GRASSO Leonardo R.	SI
2	FINOCCHIARO Renato F.	SI		8	MAURO Alfredo	NO
3	MILO Riccardo R.	SI		9	COCO Carmelo A.	SI
4	NEGLIA Vincenzo	NO		10	NUCIFORA Maria G.	NO
5	PATERNO' Benedetta C.	SI		11	BELFIORE Antonio	NO
6	TROPEA Giuseppe L.	SI		12	NUCIFORA Rosaria	NO
Assegnati n° 12		In carica n° 12	Assenti n° 6	Presenti n° 6		

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della l.r. 6.3.1986, n. 9 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. **Finocchiaro Renato F.** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario del Comune dott.ssa **Marta Emilia Dierna**

Sono presenti in aula Vice Sindaco **Tornabene Salvatore**

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: **Grasso - Tropea e Coco C.**



Il Presidente del Consiglio Comunale Finocchiaro Renato F. passa alla trattazione del 4° punto all'o.d.g., avente ad oggetto: " *Servizio di Igiene urbana nel Comune di Sant'Alfio per mesi 84*" e spiega che la SSR ci dà la possibilità di diventare stazione appaltante, considerato un notevole risparmio.

Il Consigliere Coco C. richiama le osservazioni in merito alle situazioni viste col Sig. Alfio Russo per capire se le osservazioni sono state recepite.

Il Presidente spiega che saranno oggetto di emendamento.

Il Consigliere Coco C. chiede cosa succede in merito alle linee guida approvate col piano ARO di Milo.

Interviene il Sig. Russo Alfio, addetto all'U.T.C. il quale illustra la proposta.

Il Consigliere Coco C. spiega che già aveva fatto rilevare l'impossibilità di approvazione dell'ARO con Milo per il mancato raggiungimento del numero minimo degli abitanti.

Il Consigliere Paternò solleva la questione se un operatore in meno comporta un danno sul servizio.

Il Sig. Russo Alfio rappresenta che il servizio non cambierà perché come tipo di piano n. 3 operatori sono sufficienti.

Il Consigliere Paternò dichiara che ci sono lamentele da parte dei cittadini perché in sede di raccolta i materiali riciclati vengono mischiati.

Il Sig. Russo risponde che se si vede carta e plastica è perché la plastica se è poca viene portata insieme alla carta e successivamente separata.

Il Consigliere Paternò chiede la procedura successivamente alla divisione all'interno dell'isola ecologica.

Il sig. Russo illustra in modo dettagliato le modalità.

Il Consigliere Coco C. dichiara come abbiamo potuto appurare dalla riunione dei Capigruppo prendono atto della buona volontà e del lavoro svolto dall'U.T.C. è auspicabile che migliori anche il servizio.

Il Presidente fa un appello all'U.T.C. che è quello di applicare un controllo nei confronti della ditta perché raccolgono in abitazioni al confine del territorio del Comune di Sant'Alfio.

Il Presidente propone una convenzione con i Comuni limitrofi per caricarci queste utenze ma almeno avere le corrispondenti entrate.

Il Consigliere Paternò rappresenta che in occasione di un incontro al Comune di Mascali si evinceva la difficoltà a una convenzione di tal fatta.

Il Consigliere Coco rileva che comunque la raccolta a Puntalazzo viene eseguita.

Il Presidente propone il seguente emendamento N. 1 : art. 6 al paragrafo C) comma 9 - penultimo capoverso " l'appalto comprende " e finisce con " IVA inclusa" modificare " n. 12 servizi mensili " con " n. 14 servizi mensili" ( pag. 12 ).

Il Presidente richiede i pareri tecnico e contabile.

L'ing. Calabretta " esprime parere favorevole secondo la normativa vigente".

Il parere di regolarità contabile viene espresso, in assenza del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, dal Segretario comunale dott.ssa Dierna " parere favorevole per quanto di competenza, senza ulteriori oneri nel piano economico".

Il Presidente acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 TUEL, passa alla votazione dell'emendamento .

La votazione è favorevole e all'unanimità dai sei ( 6 ) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge;



Il Presidente propone l'emendamento n. 2 : art. 6 paragrafo F ) comma 1 - aggiungere dopo la parola "settembre", - " o comunque nelle giornate delle suddette festività , anche in caso di variazione degli eventi festivi " ( pag. 13) .

L'ing. Calabretta " esprime parere favorevole ".

Il Presidente acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 TUEL , passa alla votazione dell'emendamento .

La votazione è favorevole e all'unanimità dai sei ( 6 ) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge;

Il Presidente passa alla votazione della proposta così come emendata.

La votazione è favorevole e all'unanimità dai sei ( 6 ) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito delle votazioni;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente OO.EE.LL.

### DELIBERA

**Di approvare**, con votazione favorevole ed unanime resa dai 6 Consiglieri presenti e votanti e riportata in premessa, la proposta così come emendata, avente ad oggetto: " *Servizio di Igiene urbana nel Comune di Sant'Alfo per mesi 84* " , che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime resa dai 6 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge forme di legge

### DELIBERA

Di dichiarare, l'atto immediatamente esecutivo.





# COMUNE DI SANT'ALFIO

PROVINCIA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4  
95010 Sant'Alfio  
[www.comune.sant-alfio.ct.it](http://www.comune.sant-alfio.ct.it)  
Email: [sindaco@comune.sant-alfio.ct.it](mailto:sindaco@comune.sant-alfio.ct.it)

Tel. 095.968017  
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE PREDISPOSTA DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

<b>OGGETTO</b>	SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI SANT'ALFIO PER MESI 84.
----------------	---

### IL PROPONENTE

#### PREMESSO

che con deliberazione di C.C. n. 45 del 14.10.2013, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Associazione in Area di Raccolta Ottimale dell'organizzazione della gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti con il Comune di Milo, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. Approvazione schema di convenzione", è stata disposta la costituzione dell'ARO, tra i Comuni di Sant'Alfio e Milo;

**CHE** lo schema di convenzione per la costituzione dell'ARO è stato sottoscritto il 28.03.2014 Rep. n° 624;

**CHE** il 28/03/2014 è stato sottoscritto l'accordo organizzativo tra i comuni dell'ARO per la costituzione e l'organizzazione dell'Ufficio Comune di ARO, localizzato presso il Comune di Sant'Alfio quale Comune capofila dell'ARO;

**CHE** non è stato ancora redatto il piano d'intervento d'ARO;

**CHE** tra i compiti dell'Ufficio comune dell'ARO rientrava, tra l'altro, quello di redigere il progetto del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'intero territorio dell'ARO e di espletare le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio;

**CHE** pertanto i singoli Comuni sono stati impossibilitati ad organizzare il servizio a lungo termine, in quanto competenza demandata alla S.R.R. o, nel caso specifico, all'ARO;

**CHE** il servizio di igiene urbana in questo Comune viene attualmente svolto dalla ditta aggiudicataria del servizio affidato con procedura concorrenziale aggiudicata definitivamente con determina n. 45 del 4/6/2015. Il servizio è stato consegnato il 01/07/2015 con scadenza il 30/04/2016 e successivamente prorogato;

**CHE** questo ufficio in prossimità della scadenza aveva predisposto gli elaborati progettuali del servizio per mesi 24, tenuto conto che l'ARO non aveva ancora provveduto a redigere il progetto d'ARO e tenuto conto dei tempi necessari all'affidamento del servizio nel territorio dell'ARO una volta eventualmente redatto ed approvato il progetto, che comunque avrebbe dovuto essere preceduto dalla redazione del piano di ARO e relativa approvazione da parte della Regione.





**CHE** gli atti di gara sono stati trasmessi alla CUC di Giarre con nota prot. 2679 del 8/4/2016, che non aveva dato corso all'espletamento della gara;

**CHE**, entrato in vigore il nuovo decreto legislativo n. 50/2016, questo Ufficio ha rielaborato tutti gli atti di gara per conformarli a detta nuova normativa, riducendo inoltre la durata da 24 mesi a 12 mesi. Ciò in considerazione delle competenze assegnate dalla Regione alle SRR con Ordinanza n. 6/Rif. del 30/6/2016, che in particolare hanno imposto a queste ultime, ai sensi dell'art. 2, di predisporre entro il 31/7/2016 gli atti nonché le procedure necessarie per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti e a porre in essere ogni iniziativa in ordine alla qualificazione della stazione appaltante sulla base di quanto previsto dal D.L.vo 50/16;

**CHE** pertanto, tenuto conto che a tutt'oggi la SRR Catania Area Metropolitana non ha comunicato la tempistica di affidamento del servizio, che comunque non potrà essere verosimilmente breve, tenuto conto che le UREGA, ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza 6 rif/2016, sono state diffidate a non accettare in ingresso atti di gara presentati dai comuni, in forma singola o associata, oltre il 15/7/2016 e pertanto l'ARO di riferimento di questo Ente non potrà in ogni caso predisporre e presentare atti di gara all'UREGA, in considerazione peraltro che non risulta stato predisposto ed approvato il piano di ARO;

**CHE**, alla luce di quanto sopra, questo Ufficio nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza ha ritenuto non poter continuare ad espletare il servizio in regime di proroga sine die ed ha quindi predisposto gli atti per l'affidamento del servizio con procedura aperta, nelle more che lo stesso venga affidato dalla SRR di competenza, prevedendo nel capitolato una clausola di cedevolezza nel caso in cui l'affidamento del servizio da parte della SRR avvenisse prima della scadenza del presente appalto;

**CHE** gli atti di gara sono stati trasmessi alla CUC di Giarre con nota prot. 5877 dell'11.08.2016 e che la stessa non ha dato corso all'espletamento della gara;

**CHE** la SSR di competenza sta effettuando i bandi di gara per i comuni che non hanno presentato il piano ARO e che la stessa a seguito di convocazione con il funzionario del Comune ha disposto che l'Ente si adoperasse a predisporre con procedura aperta l'affidamento del servizio di Igiene Urbana nel Comune di Sant'Alfio per mesi 84;

**VISTI** gli atti predisposti da questo ufficio per l'affidamento del servizio mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- Relazione;
- Analisi Prezzi;
- Capitolato speciale;
- Computo;
- Bando di gara;

**CHE** in base al computo dell'appalto redatto da questo Ufficio il quadro economico dello stesso, per lo svolgimento del servizio per mesi 84, è il seguente:



CONTO ECONOMICO PER I SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI SANT'ALFIO		
DESCRIZIONE COSTI		TOTALE 84 MESI
PERSONALE		€ 894.877,97
AUTOMEZZI		€ 167.357,46
ATTREZZATURE		€ 80.552,50
SOMMANO		€ 1.142.787,93
<b>SPESE GENERALI</b>		
Affitto, vigilanza, sicurezza autoparco e uffici, spese generali cantiere e uffici, formazione personale, responsabile sicurezza e prevenzione, altre spese non specificatamente previste nelle superiori voci, ecc.	2,80%	€ 31.998,06
SOMMANO		€ 1.174.785,99
UTILE D'IMPRESA	5,00%	€ 58.739,30
IMPORTO DELL'APPALTO (IVA ESCLUSA) di cui € 12.335,25 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.233.525,29
TOTALE VALORE APPALTO (IVA COMPRESA)	10,00%	€ 1.356.877,82
CANONE MENSILE (IVA COMPRESA)		€ 16.153,31



VISTA la L.R. 12/11, il D.L.vo 163/06 e s.m.i. e il D.P.R. n. 207/2010;

VISTO l'O. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

1. Approvare il conto economico per i servizi di igiene urbana per mesi 84 sopra riportato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale;
2. Dare al presente provvedimento immediata esecutività.

IL PROPONENTE



(Ing. Giuseppe CALABRETTA)





CONTO ECONOMICO PER I SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI SANT'ALFIO		
DESCRIZIONE COSTI		TOTALE 84 MESI
PERSONALE		€ 894.877,97
AUTOMEZZI		167.357,46
ATTREZZATURE		80.552,50
SOMMANO		1.142.787,93
<b>SPESE GENERALI</b>		
Affitto, vigilanza, sicurezza autoparco e uffici, spese generali cantiere e uffici, formazione personale, responsabile sicurezza e prevenzione, altre spese non specificatamente previste nelle superiori voci, ecc.	2,80%	31.998,06
SOMMANO		1.174.785,99
UTILE D'IMPRESA		58.739,30
IMPORTO DELL'APPALTO (IVA ESCLUSA ) di cui € 12.335,25 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso	5,00%	1.233.525,29
TOTALE VALORE APPALTO (IVA COMPRESA)		1.356.877,82
CANONE MENSILE (IVA COMPRESA)	10,00%	16.153,31





Attrezzature

COMUNE DI SANTALUFIO - COSTI ATTREZZATURE

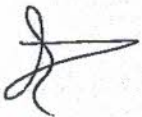
DESCRIZIONE COSTI	Costo Accepibile	Percentuale Ammort. Anno	Costo Ammort. (A)	Percentuale costo Ammortazione annua sul prezzo di acquisto	Costo Ammortazione e gestione (B)	Costo Annua (+ B)	NR	Costo medio annuo	TOTALE SPESA	TOTALE
CASSONI SCARABILI CIELO APERTO DA 20 MC (INGOMBRANTI - SCERBATURA - VETRO)	€ 5.000,00	14,00%	€ 700,00	6,00%	€ 300,00	€ 1.000,00	3	€ 3.000,00	€ 21.000,00	
CASSONI SCARABILI CON PRESSA A CIELO APERTO DA 20 MC (PLASTICA E CARTACARTONE)	€ 20.000,00	14,00%	€ 2.800,00	3,00%	€ 600,00	€ 3.400,00	2	€ 6.800,00	€ 47.600,00	
BIDONI CARRELLATI LITRI 240	€ 30,00		€ 0,00	10,00%	€ 3,00	€ 3,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
BIDONI CARRELLATI LITRI 240	€ 40,00		€ 0,00	10,00%	€ 4,00	€ 4,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
BIDONI CARRELLATI LITRI 360	€ 60,00		€ 0,00	10,00%	€ 6,00	€ 6,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
CONTENITORI PILE	€ 35,00	20,00%	€ 7,00		€ 0,00	€ 7,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
CONTENITORI FARMACI	€ 35,00	20,00%	€ 7,00		€ 0,00	€ 7,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
CONTENITORI T/F	€ 200,00	20,00%	€ 40,00		€ 0,00	€ 40,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
SOFIATORI	€ 350,00	33,00%	€ 115,50	10,00%	€ 35,00	€ 150,50	0	€ 0,00	€ 0,00	
DECESPUGLIATORI	€ 250,00	33,00%	€ 82,50	10,00%	€ 25,00	€ 107,50	1	€ 107,50	€ 752,50	
SCARABILE DA 20 MC A TENUITA STAGNA CON COPERCHIO	€ 8.000,00	14,00%	€ 1.120,00	6,00%	€ 480,00	€ 1.600,00	1	€ 1.600,00	€ 11.200,00	
										€ 80.552,50

*[Handwritten signature]*



## COMUNE DI SANT'ALFIO - COSTI MEZZI

descrizione	n° MEZZI	FREQUENZA SERVIZI	GIORNI UTILIZZO ANNI	ORE UTILIZZO GIORNALE RE	ORE UTILIZZO ANNUE	COSTO ORARIO	COSTO ANNUO	84 MESI	TOTALE
Autocompattatori da 22 mc R.I.	1	2/7	104	6	626	20,85	13.046,14	91.323,00	167.357,46
Autocarro leggero Voltab R.I.	1	2/7	104	4	417	3,30	1.376,57	9.636,00	
Autocarro leggero Voltab R.D. carta porta a porta	1	1/7	52	4	209	3,30	688,29	4.818,00	
Autocarro leggero Voltab R.D. plastica porta a porta	1	1/7	52	4	209	3,30	688,29	4.818,00	
Autocarro leggero Voltab R.D. vetro porta a porta	1	1/7	52	4	209	3,30	688,29	4.818,00	
Autocarro leggero Voltab R.D. fraz. Organica	1	3/7	156	4	626	3,30	2.064,86	14.454,00	
Autocarro leggero Voltab R.D. carta comm.	0	3/7	156	3	469	3,30	0,00	0,00	
Autocarro leggero Voltab R.D. plastica comm.	0	3/7	156	3	469	3,30	0,00	0,00	
Autocarro leggero Voltab R.D. vetro comm.	0	3/7	156	3	469	3,30	0,00	0,00	
Autocarro leggero Voltab R.D. fraz. organica comm	0	3/7	156	2	313	3,30	0,00	0,00	
Autocarro leggero con gru e pianale (ingombranti)	1	1/30	12	6	73	8,52	621,96	4.353,72	
Autocarro scarr. trasporto cassone UMLIDO	1	8 trasp./mese	104	4,0	416	8,67	3.606,72	26.247,04	
Autocarro scarr. trasporto cassone PLASTICA	1	1 trasp./8 sett.	7	4,0	26	8,67	225,42	1.577,94	
Autocarro scarr. trasporto cassone CARTA/CARTONE	1	1 trasp./8 sett.	7	4,0	26	8,67	225,42	1.577,94	
Autocarro scarr. trasporto cassone VETRO	1	1 trasp./8 sett.	7	4,0	26	8,67	225,42	1.577,94	
Autocarro scarr. trasporto cassone INGOMBRANTI	1	1 trasp./8 sett.	7	4,0	26	8,67	225,42	1.577,94	
Autocarro scarr. trasporto cassone SCERBAMENTO	1	1 trasp./8 sett.	7	4,0	26	8,67	225,42	1.577,94	
motocarro x spazzamento	0	6/7	313	4	1251	2,30	0,00	0,00	
Spazzamento stradale (comodato d'uso)	0	6/7	313	6	1877	9,27	0,00	0,00	





Personale

**COMUNE DI SANT'ALFIO COSTI PERSONALE**

DESCRIZIONE COSTI	NR	TOTALE COSTI ANNUI UNITARI	TOTALE COSTI 84 MESI	TOTALE 84 MESI
<b>PERSONALE</b>				<b>€ 894.877,97</b>
Livello 4A	1	€ 47.257,17	€ 330.800,19	
Livello 3B	0	€ 42.826,58	€ 0,00	
Livello 3A	0	€ 44.659,30	€ 0,00	
Livello 2B	1	€ 38.419,47	€ 268.936,29	
Livello 5B	0	€ 49.256,09	€ 0,00	
Livello 2A	1	€ 42.163,07	€ 295.141,49	
<b>TOTALE UNITA*</b>	<b>3</b>			

*AK*







COMUNE DI SANT'ALFIO  
PROVINCIA DI CATANIA

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n° 142, come recepita con l'art.1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n° 48, come sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n° 30, che testualmente recita:

- 1) "su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile".  
Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

**OGGETTO:** Servizio di Igiene Urbana nel Comune di Sant'Alfio per mesi 84.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

**Servizio:** Ufficio Tecnico

**Area:** Tecnica

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole, ai sensi delle leggi sopraindicate.

Dalla Sede Municipale, 06/12/16



**Il Responsabile dell'area**  
Ing. Giuseppe CALABRETTA

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

**Area:** Finanziaria

**Servizio:** Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000.

Dalla Sede Municipale, 06/12/2016

**Il Responsabile del Servizio finanziario**  
Dott. Greco Carlo





# COMUNE DI SANT'ALFIO

## PROVINCIA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4  
95010 Sant'Alfio  
[www.comune.sant-alfio.ct.it](http://www.comune.sant-alfio.ct.it)

Tel. 095.968017  
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

Email: [sindaco@comune.sant-alfio.ct.it](mailto:sindaco@comune.sant-alfio.ct.it)

## AREA TECNICA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL  
COMUNE DI SANT'ALFIO





## **Articolo 1 OGGETTO DELL'APPALTO**

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione all'interno del territorio comunale dei Servizi di Igiene Urbana elencati nei successivi articoli.
2. I servizi oggetto del presente appalto devono essere espletati nelle vie, nelle piazze e nelle aree pubbliche, in atto esistenti, nonché negli insediamenti abitativi e nelle aree pubbliche che dovessero sorgere in corso d'opera o che fossero acquisite al patrimonio del Comune interessate dal servizio o attrezzate per l'uso pubblico, senza che ciò comporti per l'Ente Appaltante alcun onere aggiuntivo.
3. Se richiesto dal Comune, i servizi previsti in appalto devono essere eseguiti, a tutela della salute e dell'igiene pubblica, anche in aree private non di uso pubblico, fatta salva l'azione in danno a carico della relativa proprietà privata.
4. L'Appaltatore, si impegna a garantire, a semplice richiesta dell'Ente appaltante, ulteriori prestazioni rispetto a quelle previste nel presente capitolato, a fronte di un corrispettivo aggiuntivo determinato dall'Appaltante in base ai prezzi unitari desumibili dai conti economici, decurtati del ribasso di aggiudicazione o, in mancanza delle specifiche voci, in base ai prezzi di mercato decurtati dello stesso ribasso.
5. I servizi devono essere svolti dall'Appaltatore con propri capitali, personale, attrezzature e mezzi, mediante l'organizzazione dell'impresa e a suo rischio.
6. I rifiuti, come classificati dall'art.184 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dal presente capitolato, provenienti dall'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sono di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante e, pertanto, i ricavi provenienti dalla cessione degli stessi ai centri di recupero autorizzati, salvo diverse pattuizioni, sono di competenza del Comune.
7. I servizi oggetto del presente capitolato sono a ogni effetto servizi pubblici essenziali, costituiscono attività di pubblico interesse e, pertanto, non possono essere sospesi o abbandonati, eccettuato unicamente il caso di provata causa di forza maggiore, pena l'applicazione dei provvedimenti descritti nei successivi articoli e la denuncia dell'Appaltatore all'autorità giudiziaria competente.
8. In particolare, non sarà considerata causa di forza maggiore, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni ai lavoratori, ove tale evenienza non fosse causata da ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti all'appaltatrice superiori a mesi uno dal termine previsto al successivo art. 18, punto 1.
9. L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme della L.N. n.146 del 12 giugno 1990 per quanto riguarda l'esercizio dello sciopero nell'esecuzione dei servizi pubblici essenziali, concordando con il Comune, almeno dieci giorni prima della prevista astensione dal lavoro, modalità e tempi di erogazione dei servizi durante e dopo lo sciopero stesso.
10. In caso di sciopero dei lavoratori, proclamato per cause imputabili all'Appaltatore, saranno applicate le penali previste per mancata esecuzione dei servizi, fino a un massimo del doppio del canone giornaliero.
11. L'Appaltatore, in caso di sciopero per qualunque causa o comunque in caso di interruzione della regolare esecuzione dei servizi, dovrà comunque assicurare a sue cure e spese, anche con l'impiego di mezzi e personale straordinario, il ripristino delle condizioni normali di raccolta e spazzamento senza ulteriori oneri per l'Appaltante. Per tale ripristino è assegnato un termine pari alla durata delle interruzioni, anche parziali, dei servizi, incrementato di 48 ore. In caso di mancato completo recupero sarà applicata una penalità pari a 1/24 del canone giornaliero per ogni ora o sua frazione di ritardo.

## **Articolo 2 DURATA DELL'APPALTO**

1. Il presente appalto è stimato per una durata di ottantaquattro mesi decorrenti dall'inizio dei servizi che l'Appaltatore si obbliga ad assumere entro e non oltre il termine di giorni 10 dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.



2. In caso di mancato rispetto dei superiori termini, l'Ente appaltante, si riserva di dichiarare decaduta l'aggiudicataria e incassare la cauzione, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno.

### Articolo 3 DEFINIZIONI

- 1 Committente o Stazione o Ente appaltante: Comune di Sant'Alfio.
- 2 Affidatario o Appaltatore: il/i soggetto/i cui sarà affidato l'appalto, a seguito di aggiudicazione di apposita gara con procedura negoziata senza bando.
- 3 Area pubblica: qualunque area comunale, provinciale, regionale, statale o privata aperta all'uso pubblico ricadente nei territori dei Comuni di cui all'art. 1, comprese le rive dei fiumi e dei fossi.
- 4 Rifiuti urbani: i rifiuti di cui al comma 2 dell'art.184 del D.Lgs. n° 152/2006 elencati nell'allegato D alla parte IV dello stesso decreto.
- 5 Rifiuti speciali : i rifiuti di cui al comma 3 dell'art.184 del D.Lgs. n° 152/2006 elencati nell'allegato D alla parte IV dello stesso decreto.
- 6 Punto di raccolta: il sito in cui, per consuetudine, sono depositati i rifiuti, sia esso fornito o meno di cassonetti
- 7 Raccolta: l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto
- 8 Raccolta differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta o, per la frazione organica umida, anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero.
- 9 Trasporto: l'insieme delle operazioni di trasferimento dei rifiuti presso i siti autorizzati di recupero o di smaltimento
- 10 Recupero: le operazioni previste nell' allegato C alla parte quarta del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- 11 Smaltimento: le operazioni previste nell'allegato B del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.
- 12 Spazzamento: l'insieme delle operazioni manuali e/o meccanizzate atte a raccogliere i rifiuti presenti in forma sparsa sulla superficie delle aree pubbliche.
- 13 Scerbatura: l'insieme delle operazioni manuali e meccanizzate atte a rimuovere la vegetazione spontanea presente sulla superficie delle aree pubbliche.
- 14 Sterramento: l'insieme delle operazioni atte a rimuovere il terriccio e la sabbia presenti in situazioni ordinarie sulla superficie delle aree pubbliche.
- 15 Microdiscariche: insiemi di rifiuti non pericolosi di qualunque natura o provenienza abbandonati o depositati in modo incontrollato su aree pubbliche, in quantità tale da poter essere raccolti senza l'impiego di mezzi meccanici particolari (es. bob-cat) da una squadra di 2 operatori, in un turno di lavoro.
- 16 Macrodiscariche: insiemi di rifiuti non pericolosi di qualunque natura o provenienza abbandonati o depositati in modo incontrollato su aree pubbliche, non ricomprese nel precedente punto 15.
- 17 Perimetro - settore: parte del territorio in cui deve essere svolto un servizio la cui esecuzione è affidata a una squadra di lavoro.





#### **Articolo 4 DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI**

1. I servizi dovranno essere eseguiti conformemente a quanto previsto nel presente capitolato speciale, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii. e delle relative norme di attuazione, prevenendo ed evitando ogni danno e/o pericolo per la pubblica incolumità, a tutela della salute e della sicurezza della collettività e dei singoli cittadini, garantendo il rispetto delle norme igienico-sanitarie ed evitando o comunque riducendo al minimo ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo e ogni inconveniente dovuto a rumori e a odori molesti.
2. I servizi di spazzamento, raccolta e trasporto riguardano tutti i rifiuti urbani, qualunque ne sia la natura e la provenienza, a eccezione dei rifiuti pericolosi non specificatamente previsti nell'appalto affidato.
3. Ogni variazione in corso d'opera rispetto alle previsioni contrattuali dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà di revocare la suddetta autorizzazione in caso di peggioramento del servizio, rilevato a suo insindacabile giudizio.
4. Modeste variazioni, non pregiudicanti l'organizzazione complessiva dei servizi, possono eventualmente essere apportate in corso d'opera per una razionalizzazione della gestione, e l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguirle senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.
5. Le attrezzature e i mezzi utilizzati dall'Appaltatore dovranno essere idonei a garantire l'esecuzione dei servizi sull'intero territorio.
6. I servizi di raccolta rifiuti dovranno essere assicurati a tutte le utenze esistenti, anche fuori dai centri abitati, nel rispetto delle norme regolamentari locali.
7. Durante ogni fase di gestione dei rifiuti dovranno essere evitate dispersioni di materiali sia solidi che liquidi, curando in particolare la copertura degli automezzi con teli o reti idonee a evitare la dispersione di materiali leggeri.
8. La raccolta e il trasporto agli impianti di smaltimento, trattamento e/o recupero dei rifiuti dovrà avvenire mediante automezzi idonei e autorizzati ai sensi della normativa vigente.
9. Le fasi di trasporto dovranno svolgersi nel tempo più breve possibile in modo da evitare stazionamenti di automezzi e rimorchi sul territorio.
10. Non dovranno essere effettuati stoccaggi non autorizzati ai sensi della normativa vigente o trasferenze di rifiuti in aree per le quali la Stazione Appaltante non abbia espresso preventivo assenso.
11. All'atto del conferimento dei rifiuti l'Appaltatore deve assicurarsi il rilascio di apposita ricevuta da parte del responsabile dell'impianto di conferimento o di un addetto a tale mansione.
12. Per ciascun servizio da eseguire l'Appaltatore deve individuare e sottoporre all'autorizzazione da parte della Stazione appaltante - uno o più perimetri o settori di esecuzione. Essi devono elencare nell'ordine di esecuzione le strade, piazze o aree interessate dalla specifica attività. Ciascun perimetro o settore è affidato a una squadra minima di lavoro fornita dei mezzi necessari.
13. L'appaltatore deve segnalare immediatamente all'Appaltante qualunque fatto o circostanza che possa obiettivamente impedire il regolare svolgimento dei servizi, denunciando qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi.
14. Eventuali cause di forza maggiore che dovessero determinare ritardi o impedimento all'esecuzione dei servizi dovranno essere comunicate al direttore dell'esecuzione del contratto nel modo più celere possibile e comunque entro il normale orario di esecuzione del servizio.
15. Nel caso di avverse condizioni atmosferiche, tali che impediscano l'esecuzione di uno o più servizi, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ente appaltante la sospensione dei servizi, che dovranno comunque essere recuperati in uno o più turni suppletivi di lavoro concordati con il direttore dell'esecuzione del contratto, pena la mancata corresponsione del relativo costo calcolato dalla Ente Appaltante.



16. I servizi dovranno essere forniti ai cittadini e agli utenti nel rispetto dei principi di partecipazione, uguaglianza, efficacia ed efficienza.

17. Per la realizzazione di eventuali attività volte a incrementare la raccolta differenziata, promosse e attuate dal Comune direttamente o attraverso l'affidamento a terzi, l'Appaltatore dovrà assicurare ogni collaborazione, fermo restando che le modalità di espletamento di dette attività saranno convenute tra le parti.

## **Articolo 5 ELENCO DEI SERVIZI**

1. I servizi ordinari da espletare, con le modalità e le frequenze previste sono i seguenti:
  - a) Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani differenziati;
  - b) Raccolta indifferenziata e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
  - c) Fornitura e nolo, collocazione, manutenzione e rimozione delle attrezzature per i rifiuti urbani e relativi servizi di trasporto agli impianti;
  - d) Spazzamento, sterramento e scerbatura delle strade e aree pubbliche;
  - e) Raccolta e smaltimento carogne animali;
  - f) Servizi di igiene urbana in occasione delle festività: dei Santi Patroni e della Madonna del Tindari di Nucifori e nelle manifestazioni culturali più importanti organizzate dal Comune di Sant'Alfio e delle più importanti manifestazioni culturali organizzate nel territorio.

## **Articolo 6 DESCRIZIONE DEI SERVIZI E NORME COMUNI**

### **A) SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI**

1. L'appaltatore assume a suo totale carico l'onere del raggiungimento, degli obiettivi minimi di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente.
2. Il servizio consiste nel ritiro e nel trasporto agli appositi impianti di tutti i rifiuti urbani di qualunque provenienza che devono essere destinati al recupero in quanto già raggruppati in frazioni merceologiche omogenee nei punti di raccolta o in quanto raggruppabili in frazioni merceologiche omogenee.
3. La gestione delle superiori frazioni di rifiuti comprende la raccolta e il trasporto delle stesse, a cura e spese dell'Appaltatore, mentre restano a carico dell'Appaltante i costi di trattamento e/o recupero e/o smaltimento, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 6.
4. Con riferimento al trasporto e al conferimento dei rifiuti, l'appaltatore ha l'obbligo di tenere i registri di carico e scarico con fogli numerati e vidimati dall'Ufficio del Registro, su cui deve annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, da utilizzare anche ai fini della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti e ad altri enti e autorità competenti.
5. L'appaltatore ha facoltà, previa autorizzazione della committente, di attivare, nel corso dell'appalto, senza alcun onere aggiuntivo, la raccolta differenziata e il relativo trasporto di altre tipologie di rifiuti, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata fissati dalla normativa vigente.
6. La gestione degli imballaggi contrassegnati con le lettere "T" e/o "F" o con i simboli della fiamma e/o del teschio, dei medicinali da raccolta differenziata e delle pile esauste da raccolta differenziata, comprende anche il trattamento e/o recupero e/o smaltimento, presso apposito impianto autorizzato con oneri tutti a carico dell'Appaltatore.
7. E' auspicabile la fornitura, a cura e spese dell'appaltatore, di idonei contenitori per la raccolta differenziata, da collocare all'interno delle aree condominiali o particolari utenze (es. Alberghi, ristoranti ecc.), previa acquisizione di apposita autorizzazione, ferma restando l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore nei confronti dei terzi.





8. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma, di norma non è consentito agli operatori accedere presso il domicilio dell'utente o comunque negli spazi privati, salvo esplicita autorizzazione da parte del Comune, ferma restando l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore nei confronti di terzi.

9. E' onere dell'impresa provvedere alla corretta gestione dei rifiuti differenziati, in funzione della loro composizione merceologica, assicurandone la raccolta e il trasporto in modo differenziato, nonché il recapito presso idonei impianti di trattamento, disassemblaggio e/o recupero, ovvero presso apposito centro di smaltimento, autorizzati ai sensi di legge e convenzionati con la Ente appaltante.

10. La gestione di tutte le frazioni di rifiuti raccolti in modo differenziato dovrà avvenire in modo da assicurare l'osservanza di tutte le condizioni, accordi, clausole contrattuali che il Comune si è obbligato a rispettare per il conferimento dei rifiuti presso gli impianti convenzionati.

11. Tutti gli imballaggi devono essere avviati a recupero, a cura e spese dell'appaltatore, mediante il conferimento dei materiali ai consorzi di filiera del CONAI operanti nel territorio e convenzionati con il Comune, che si riserva il diritto di incamerare i relativi proventi, fermo restando che eventuali penalità, per qualunque motivo comminate dalle piattaforme aderenti ai consorzi di filiera, potranno essere poste a carico dell'appaltatore e i relativi importi trattenuti direttamente dalla Stazione appaltante sui canoni mensili successivi.

12. L'Appaltatore si impegna a rispettare tutte le norme tecniche previste dagli accordi ANCI-CONAI e dalle convenzioni stipulate dal Comune con i Consorzi di filiera, in modo da garantire il riconoscimento del miglior corrispettivo previsto dai Consorzi, pena il risarcimento dei danni subiti, oltre all'applicazione delle penalità previste nel presente CSA.

13. L'Appaltatore si impegna al trasporto dei rifiuti differenziati presso qualunque impianto di trattamento e/o recupero e/o smaltimento indicato dall'Appaltante sito ad una distanza non superiore a 70 chilometri dal punto di confine più vicino dell'intero territorio di svolgimento dell'appalto.

14. Qualora l'impianto fosse ubicato a maggiore distanza, sarà riconosciuto all'Appaltatore l'ulteriore corrispettivo, per ogni trasporto, di €. 2,00 per ogni chilometro di distanza eccedente i 70 chilometri. I chilometri da conteggiare saranno valutati dalla stazione appaltante, misurandoli solo per il percorso di andata, intendendosi detto importo comprensivo del rientro in sede del mezzo.

L'Appaltatrice si fa carico della corretta gestione dei rifiuti differenziati, nelle fasi di raccolta, trasporto, conferimento e trattamento/recupero/smaltimento secondo quanto di seguito indicato per ciascuna tipologia di rifiuto.

Il servizio di raccolta dovrà essere espletato in linea prevalente con il sistema porta a porta in tutte le utenze del territorio comunale secondo le frequenze di cui al seguente prospetto:

#### UTENZE DOMESTICHE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Umido		1		1		1	
Carta/cartone			1				
Plastica			1				
Vetro						1	

#### UTENZE NON DOMESTICHE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Umido		1		1		1	
Carta/cartone			1				
Plastica			1				
Vetro						1	



In sostituzione a tale sistema di raccolta, su semplice richiesta della stazione appaltante la ditta esecutrice è obbligata alla fornitura di contenitori stradali da posizionare in siti (prevalentemente periferici) ove risultasse inadeguata l'esecuzione del servizio in questione con le modalità porta a porta secondo tempi e modalità in contraddittorio stabilite con le parti. Tale riserva si intende interamente remunerata all'interno del canone mensile.

Nel caso in cui il servizio previsto ricada di giorno festivo infrasettimanale la ditta è obbligata al recupero dello stesso il giorno feriale successivo anche in presenza di altre prestazioni.

#### **Servizio di raccolta differenziata domiciliare di plastica**

L'organizzazione della raccolta domestica della plastica prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei sacchi colorati qualora forniti dalla stazione appaltante.

L'organizzazione della raccolta presso utenze non domestiche prevede la fornitura e la distribuzione di idonei contenitori in plastica di colore giallo da min. 120 lt.

La raccolta domiciliare riguarda il ritiro a bordo strada, in punti, giorni e orari predefiniti, dei sacchi in plastica contenenti imballaggi in plastica puliti, conferiti da utenze domestiche e utenze non domestiche (esercizi commerciali, cimitero, uffici, istituzioni, aziende ecc.), in orari e con modalità predefiniti. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei sacchi/contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta.

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici di imballaggi in plastica.

Le utenze da servire saranno comunque oggetto di apposito elenco predisposto ed aggiornato dall'Ente appaltante.

L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone.

I giorni di raccolta sono fissi e prestabiliti dall'Ente appaltante.

L'Ente potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.

La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo preferenziale di autocarri leggeri a vasca, dotati di attrezzatura alza volta cassonetti.

La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.

#### **Servizio di raccolta differenziata domiciliare di vetro/alluminio/acciaio**

L'organizzazione della raccolta domestica prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei sacchi colorati qualora forniti dalla stazione appaltante.

L'organizzazione della raccolta presso utenze non domestiche prevede la fornitura e la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori in plastica di colore verde da min. 120 lt.

La raccolta domiciliare riguarda lo svuotamento di contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti, posizionati permanentemente in aree private e spazi condominiali di stabili residenziali o presso pubblici esercizi o istituzioni e mense che generano rifiuti di imballaggio di vetro, in orari e con modalità predefiniti.

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni e attività potenzialmente produttrici della frazione vetrosa di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani, tra le quali si sottolineano i pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, self-service ecc.), le mense, i circoli, ecc..

Le utenze da servire saranno comunque oggetto di apposito elenco predisposto ed aggiornato dall'Ente appaltante.

L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone.

Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta.

L'Ente appaltante potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte





dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.

La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo preferenziale di autocarri leggeri a vasca, dotati di attrezzatura alza volta cassonetti.

La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.

#### **Sevizio di raccolta differenziata domiciliare della carta**

L'organizzazione della raccolta domestica prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei sacchi colorati qualora forniti dalla stazione appaltante.

L'organizzazione della raccolta presso utenze non domestiche prevede la fornitura e la distribuzione alle utenze senza te di idonei contenitori in plastica di colore blue da min. 120 lt.

La raccolta domiciliare riguarda il ritiro a bordo strada, in punti, giorni e orari predefiniti, dei sacchi in plastica contenenti imballaggi in plastica puliti, conferiti da utenze domestiche e utenze non domestiche (esercizi commerciali, cimitero, uffici, istituzioni, aziende ecc.), in orari e con modalità predefiniti. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei sacchi/contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta.

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici della frazione cartacea di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani.

L'appaltatore è altresì tenuto al ritiro degli imballaggi in cartone eventualmente conferiti a fianco dei contenitori suddetti.

Le utenze da servire saranno comunque oggetto di apposito elenco predisposto ed aggiornato dall'Ente appaltante.

Non è compito dell'appaltatore effettuare lo svuotamento dei singoli cestini posizionati presso uffici, pubblici e privati, il cui contenuto dovrà essere conferito nel contenitore finale dedicato.

I giorni di passaggio sono fissi e prestabiliti e saranno quelli stabiliti dall'Ente appaltante con apposito calendario).

La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo di autocarri leggeri.

#### **Gestione della frazione umido**

L'organizzazione della raccolta domestica prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei sacchi colorati e/o contenitori qualora forniti dalla stazione appaltante.

L'organizzazione della raccolta presso i pubblici esercizi quali bar, ristoranti, pizzerie, selfservice, mense, cimitero, ecc., prevede la fornitura e la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori in plastica di colore marrone da min. 120 lt.

La raccolta domiciliare riguarda lo svuotamento dei contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti in orari prossimi a quelli di raccolta, in orari e con modalità predefiniti.

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni e attività potenzialmente produttrici della frazione umida di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani.

Le utenze da servire saranno comunque oggetto di apposito elenco predisposto ed aggiornato dall'Ente appaltante.

L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone.

L'Ente appaltante potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.

La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo preferenziale di autocarri leggeri con voltabidoni.

La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.



### **Gestione degli scarti vegetali**

Il servizio, consistente nel trasporto ad apposito impianto di recupero degli scarti vegetali da parchi e giardini comunali o da utenze domestiche depositati a cura dei produttori negli appositi cassoni scarrabili forniti a nolo.

Il numero dei trasporti effettuati rientra tra quelli previsti al relativo articolo.

### **Gestione dei R.U.P.**

Il servizio comprende la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei R.U.P..

Il servizio di svuotamento dei contenitori forniti a nolo e di quelli eventualmente già esistenti nel territorio comunale deve essere eseguito con frequenza minima mensile.

L'appaltatore ha l'onere di provvedere in ogni tempo alla raccolta delle siringhe abbandonate nelle aree pubbliche o aperte al pubblico, alla sterilizzazione e al loro smaltimento, a proprie cure e spese, attenendosi alle disposizioni vigenti.

### **Gestione degli ingombranti e/o beni durevoli**

Il servizio consistente nella raccolta e nel trasporto agli appositi centri convenzionati con il comune, dovrà essere prestato, presso le utenze domestiche, con frequenza minima di una volta ogni settimana, assicurando una capacità di carico unitaria non inferiore a 20 mc., in riscontro alle richieste degli utenti nonché alle richieste della Stazione Appaltante, nel caso di abbandono incontrollato su aree pubbliche comunicate alla ditta dalla Committente.

Di norma, non è consentito agli operatori accedere presso il domicilio dell'utente o comunque negli spazi privati, salvo esplicita e motivata autorizzazione da parte della Stazione appaltante, ferma restando l'esclusiva responsabilità della ditta nei confronti di terzi.

I rifiuti raccolti con le frequenze e le modalità sopra indicate potranno essere trasportati agli impianti previa raccolta in appositi cassoni scarrabili forniti a nolo.

L'Appaltatore si impegna inoltre a consentire agli utenti di conferire a loro cura e spese nei cassoni scarrabili forniti a nolo, i rifiuti ingombranti, assicurando tale possibilità anche in orari pomeridiani e con frequenza minima di 1 volta a settimana.

A titolo esemplificativo si elencano le seguenti tipologie di rifiuto: frigoriferi e congelatori, televisori, computer, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, divani, poltrone e sedie, armadi e mobili in genere, materassi, elementi in ferro, elementi in legno, ecc..

## **B) SERVIZIO DI RACCOLTA INDIFFERENZIATA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI**

1. Il servizio consiste nel ritiro di tutti i rifiuti urbani indifferenziati, qualunque ne sia la natura o la provenienza e indipendentemente che si trovino accumulati nei punti di raccolta o che si trovino abbandonati in forma isolata e/o sparsa sulle aree pubbliche.
2. Il servizio, comprende la sostituzione giornaliera dei sacchi di plastica contenuti nei cestini di qualunque genere e dimensione installati nel territorio di esecuzione dell'appalto.
3. L'Appaltatore si impegna al trasporto presso qualunque impianto di trattamento e/o recupero e/o smaltimento indicato dalla Stazione Appaltante sito ad una distanza non superiore a 70 chilometri dal punto di confine più vicino dell'intero territorio di svolgimento dell'appalto.
4. Qualora l'impianto fosse ubicato a maggiore distanza, sarà riconosciuto all'Appaltatore l'ulteriore corrispettivo, per ogni trasporto, di € 2,00 per ogni chilometro di distanza eccedente i 70 chilometri. I chilometri da conteggiare saranno valutati dalla stazione appaltante, misurandoli solo per il percorso di andata, intendendosi detto importo comprensivo del rientro in sede del mezzo.
5. E' auspicabile la fornitura, a cura e spese dell'appaltatore, di idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, da collocare all'interno delle aree condominiali o di particolari utenze (es. alberghi, ristoranti ecc), previa acquisizione di apposita autorizzazione, ferma restando l'esclusiva



responsabilità dell'Appaltatore nei confronti dei terzi.

6. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma, di norma, non è consentito agli operatori accedere presso il domicilio dell'utente o comunque negli spazi privati, salvo esplicita autorizzazione da parte del Comune, ferma restando l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore nei confronti di terzi.

Il servizio comprende la raccolta, il trasporto e il conferimento dei rifiuti indifferenziati presso le discariche autorizzate.

La raccolta dovrà essere espletata con le seguenti modalità:

1. raccolta da bidoni, gettacarte, trespolti stradali;
2. raccolta porta a porta.

Il servizio di raccolta dovrà essere espletato in linea prevalente con il sistema porta a porta in tutte le utenze del territorio comunale indipendentemente dai quantitativi di rifiuto prodotto e secondo le frequenze di cui al seguente prospetto:

#### UTENZE DOMESTICHE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Indifferenziato	1				1		

#### UTENZE NON DOMESTICHE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Indifferenziato	1				1		

La raccolta, fermo restando che la ditta deve comunque garantire il completamento delle operazioni entro quattro ore dall'orario ultimo di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, fissato con apposita ordinanza dal Comune di Sant'Alfio, dovrà essere eseguita, di norma, nei termini sotto indicati, salvo diversi accordi tra le parti per la migliore organizzazione del servizio e/o cause di forza maggiore (ad es. orari di accesso in discarica) che impediscano il rispetto di tali termini.

La raccolta domiciliare riguarda il ritiro dei sacchi e lo svuotamento di contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti; L'elenco delle utenze da servire è via via aggiornato dall'Ente appaltante. L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone.

L'Ente appaltante potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.

Per rifiuti indifferenziabili si intendono quei rifiuti che non possono essere riciclati, come le lampadine, il polistirolo, pannolini e assorbenti, oggetti in ceramica, stracci sporchi, scarpe rotte, la carta bagnata o sporca, la carta cerata (ad esempio quella degli insaccati), ecc.. Giornalmente l'Appaltatore dovrà provvedere inoltre allo svuotamento e successiva installazione del sacchetto a perdere nei cestini getta-carta sia esistenti che ulteriormente da installare sul territorio comunale a cura e spese del Comune; resta a carico dell'Appaltatore l'onere del sacchetto e la manutenzione dei cestini per tenerli sempre efficienti e in decorose condizioni igieniche.

Nel caso in cui il servizio previsto ricada di giorno festivo infrasettimanale la ditta è obbligata al recupero dello stesso il giorno feriale successivo anche in presenza di altre prestazioni.



**C) FORNITURA A NOLO, COLLOCAZIONE, MANUTENZIONE E RIMOZIONE DELLE ATTREZZATURE PER I RIFIUTI URBANI E RELATIVI SERVIZI DI TRASPORTO AGLI IMPIANTI.**

1. L'Appaltatore, dovrà provvedere a proprie cure e spese alla fornitura a nolo, collocazione, spostamento, rimozione di tutte le attrezzature previste.
2. L'effettiva collocazione resta subordinata all'acquisizione della necessaria autorizzazione del Comune.
3. I cassoni forniti dovranno essere conformi alle leggi e norme vigenti e in stato d'uso idoneo a garantire il loro utilizzo in condizioni di totale sicurezza, igiene e funzionalità nonché il decoro del territorio.
4. Le attrezzature dovranno essere, durante il corso dell'appalto, tenute in efficienza e buono stato di decoro e pulizia, essendo obbligo dell'Appaltatore provvedere alla loro manutenzione, nonché di quelli eventualmente preesistenti all'appalto, anche con ripresa di colorazioni e scritte assumendo a proprio carico l'onere dell'acquisto dei ricambi di fabbrica necessari.
5. Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta d'intervento effettuata dall'Appaltante.
6. Qualora i contenitori forniti dovessero risultare danneggiati in maniera da rendere vano qualsiasi intervento di manutenzione, è obbligo dell'appaltatore reintegrare l'attrezzatura fuori uso con altra identica e funzionante.
7. Ogni variazione del numero o delle caratteristiche dei cassoni deve essere preventivamente autorizzata dall'Appaltante.
8. Alla scadenza del contratto l'Appaltatore dovrà assicurare a proprie cure e spese la rimozione delle attrezzature e l'eventuale ripristino dei luoghi entro e non oltre giorni 15, salvo espressa proroga della Stazione Appaltante.
9. Il servizio comprende il trasporto dei cassoni, al fine del conferimento dei rifiuti ivi raccolti presso appositi impianti.

L'Appaltatore, dovrà provvedere a proprie cure e spese alla fornitura a nolo e collocazione, manutenzione, spostamento e rimozione delle attrezzature per rifiuti urbani sotto elencati:

CASSONI SCARRABILI A CIELO APERTO DA 20-22 MC	3
SCARRABILE DA 20 MC A TENUTA STAGNA CON COPERCHIO	1
CASSONI SCARRABILI CON PRESSA A CIELO APERTO DA 20 MC	2
BIDONI CARRELLATI LITRI 120	
BIDONI CARRELLATI LITRI 240	0
BIDONI CARRELLATI LITRI 360	0
CONTENITORI PILE	0
CONTENITORI FARMACI	0
CONTENITORI T/f	0
SOFFIATORE	0
DECESPUGLIATORE	1

Alla consegna dell'appalto si dovrà provvedere alla redazione di un verbale di consegna dei contenitori che ne accerti il numero, lo stato e la dislocazione.



L'Appaltatore, dovrà provvedere a proprie cure e spese alla fornitura a nolo di n° 4 cassoni scarrabili, di cui n° 3 a cielo aperto da 20-22 mc per rifiuti urbani differenziati e n° 1 a tenuta stagna con coperchio, e di n° 2 cassoni scarrabili con pressa a cielo aperto da 20 mc.

L'appalto comprende anche n° 14 servizi mensili di trasporto e conferimento agli appositi impianti dei rifiuti, depositati nei cassoni scarrabili forniti a nolo dall'aggiudicataria.

Ulteriori trasporti eccedenti a quelli previsti dal presente articolo saranno remunerati a parte con un compenso pari a € 101,05 a trasporto IVA inclusa.

L'appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese all'utilizzo di qualsiasi mezzo necessario allo svolgimento, del servizio.

#### **D) SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, STERRAMENTO E SCERBATURA DELLE STRADE E AREE PUBBLICHE**

1. Il servizio comprende le attività manuali e/o meccanizzate di spazzamento-sterramento, necessarie:
  - a. alla pulizia dell'area circostante le postazioni di raccolta dei R.U.;
  - b. alla rimozione dei rifiuti sparsi presenti sulle superfici viarie e pedonali delle aree pubbliche, all'interno delle aiuole spartitraffico, delle rotatorie e in generale sulle superfici a verde presenti a corredo della viabilità stradale, nonché sulle rive dei fiumi e dei fossi;
  - c. in genere, alla pulizia della superficie delle aree pubbliche dei territori comunali, luogo di esecuzione dei servizi, qualunque sia la loro natura, giacitura, estensione e accessibilità.
2. Il servizio di spazzamento comprende anche:
  - a. pulizia, rimozione dei rifiuti dalle fontane, dalle fontanelle e dai beverini pubblici;
  - b. rimozione di microdiscariche;
  - c. il trasporto dei rifiuti raccolti presso idonei impianti.
3. Lo spazzamento effettuato sulle carreggiate stradali deve curare la pulizia prioritaria dei marciapiedi e delle cunette, onde evitare, in caso di pioggia, che i rifiuti e il terriccio vengano trasportati nelle fognature e/o provochino l'ostruzione delle caditoie.
4. Il servizio da assicurare deve essere eseguito da muro a muro lungo quelle delimitate e, nel caso di superfici non delimitate, deve essere esteso agli spazi adiacenti per una fascia di almeno 50 centimetri oltre il margine del marciapiede, della sede stradale o dell'area in genere utilizzata ad uso pubblico.
5. Lo spazzamento meccanizzato deve prevedere sempre la presenza di almeno un operatore a terra munito di scopa, soffiatore meccanico, rastrello e/o ogni altra attrezzatura idonea ad assicurare la perfetta pulizia delle aree, indipendentemente dalla presenza di veicoli in sosta o altre evenienze che possano ostacolare l'esecuzione delle operazioni.
6. Lo spazzamento deve essere eseguito anche con riguardo alle superfici carrabili o pedonali di parchi cittadini, di bambinopoli e di ogni altra area attrezzata ad uso pubblico, assicurando, salva diversa disposizione, anche la rimozione dei rifiuti abbandonati nelle aiuole e restando esclusa la sola attività di giardinaggio.
7. L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione dei servizi di cui al presente paragrafo anche in giornate eventualmente non programmate (causa manifestazioni, fiere, sagre, ecc.), nonché in luoghi diversi da quelli riportati nelle indicazioni specifiche di ciascun lotto anche per effetto della nascita di nuove urbanizzazioni, secondo quanto previsto nei precedenti articoli. Apposito elenco predisposto dalla Stazione appaltante,





indicherà, per ciascuna strada o area, la frequenza con cui il servizio deve essere effettuato.

Le domeniche e i festivi infrasettimanali dovrà inoltre essere assicurato lo spazzamento delle strade elencate in apposito elenco predisposto dalla Stazione appaltante.

La Ditta è tenuta a svolgere inoltre un servizio di spazzamento giornaliero a mano, lungo un perimetro che dovrà avere un'estensione non inferiore a 3 Km. di strada da pulire ambo i lati comprese piazze, slarghi, ecc..

Lo spazzamento potrà essere eseguito anche in orari pomeridiani, solo previa autorizzazione o richiesta della Committente.

In sostituzione dei servizi di spazzamento meccanico l'Appaltatore si impegna a eseguire un numero corrispondente di servizi di scerbatura.

La scerbatura potrà essere eseguita anche in orari pomeridiani, solo previa autorizzazione o richiesta della Committente.

La scerbatura di strade e aree pubbliche deve essere effettuata, quale parte integrante e contestuale al servizio di spazzamento almeno nelle vie e piazze principali dei centri urbani mentre in tutte le altre parti del territorio, deve essere garantito il servizio sostitutivo allo spazzamento meccanico secondo perimetri giornalieri feriali concordati con la Stazione Appaltante.

Il servizio di scerbatura comprende le attività manuali e/o meccanizzate necessarie alla rimozione della vegetazione spontanea presente nelle aree pubbliche sulle superfici pavimentate e lungo i marciapiedi.

La scerbatura manuale o meccanizzata deve prevedere l'immediata rimozione degli scarti vegetali nonché di tutti i rifiuti prodotti e/o rinvenuti.

L'eventuale impiego di prodotti idonei a limitare il riformarsi di tale vegetazione, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'ASL competente.

L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione dei servizi di cui al presente paragrafo anche in giornate eventualmente non programmate (causa manifestazioni, fiere, sagre, ecc.), nonché in luoghi diversi da quelli riportati nelle indicazioni specifiche, per effetto della nascita di nuove urbanizzazioni, secondo quanto previsto nei precedenti articoli.

#### **E) RACCOLTA E SMALTIMENTO CAROGNE ANIMALI**

1. Il servizio consiste nella raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle carogne animali rinvenute sul territorio, per le quali la competente ASL prescriba la distruzione mediante disinfezione e interrimento, nel rispetto delle prescrizioni dettate dal servizio veterinario e dalle vigenti norme di legge in materia. Per tali interventi, l'Appaltatore dovrà garantire il personale e i mezzi necessari nel minor tempo possibile e comunque entro tre ore dalla richiesta da inoltrare per le vie brevi ad apposito dipendente indicato dalla stessa ditta.

#### **F) SERVIZI DI IGIENE URBANA IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ: DEI SANTI PATRONI E DELLA MADONNA DEL TINDARIA NUCIFORI**

Il servizio dovrà essere eseguito nei seguenti giorni: la prima domenica del mese di maggio e il primo sabato del mese di settembre, "o comunque nelle giornate delle suddette festività, anche in caso di variazione degli eventi festivi" secondo le seguenti modalità:

1. Festività dei Santi Patroni - Prima domenica del mese di maggio: Spazzamento di Piazzale della Chiesa Madre, Piazza Belvedere, Piazza Duomo, Via L. Pirandello, Via Roma, Via F. Crispi dall'innesto di via Roma fino all'innesto con via Vitt. Emanuele, Via Vitt. Emanuele, Via Mons. Nicotra, Via G. Verga, Via G. Marconi, Via Cavour, Via



- Umberto, Via della Regione, Piazza della Regione, Via San Camillo, Via Panoramica, inclusi svuotamento cestini ivi dislocati: a partire dalla conclusione dei festeggiamenti del primo sabato del mese di maggio;
2. Festività della Madonna del Tindari a Nucifori – la prima domenica del mese di settembre: Spazzamento di via Nucifori e vico, Via Raciti, Via Marca, Via Costantini, Via Prof. Russo, Via Fossapoliti-Taverna fino all'innesto con via Costantini inclusi svuotamento cestini ivi dislocati: a partire dalla conclusione dei festeggiamenti del primo sabato del mese di settembre;
  3. Pulizia del tetto del Municipio, del Centro Diurno per Anziani, del Piazzale del Cimitero: dopo la conclusione della festa, comprendente la raccolta delle carte residuali dei fuochi d'artificio, dei volantini, dei festini e di quant'altro presente sulle coperture in conseguenza della festa compreso l'eventuale utilizzo di autocestello per l'accesso al tetto del Municipio;
  4. Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati secondo le modalità previste nel presente CSA: nelle predette festività;
  5. Eventuali variazioni non quantitative del servizio, saranno dalla stazione appaltante comunicate alla ditta aggiudicataria almeno 2 giorni prima l'effettuazione degli stessi.
- La stazione appaltante si riserva di richiedere variazioni sui servizi, in aumento o in diminuzione, le quali saranno concordate in contraddittorio con la ditta esecutrice e valutate in sostituzione di prestazioni già previste nel presente CSA.
- Il servizio si intende interamente remunerato all'interno del canone mensile ordinario. Nel caso in cui la ditta affidataria non effettui detto servizio per decadenza dell'appalto, fine contratto o altre cause, dall'ultimo canone mensile liquidato dalla Stazione appaltante sarà detratto l'importo imponibile complessivo di € 5.000,00.

#### **Articolo 7 ORARI D'ESECUZIONE DEI SERVIZI**

- 1 I servizi devono essere prestati in uno o più turni di lavoro quotidiani, rispettando i termini e le particolari condizioni prescritti negli articoli di cui al presente CSA.
- 2 Ove non diversamente previsto, tutti i servizi devono essere eseguiti dalle ore 06,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali, salvo diversi accordi tra le parti per la migliore organizzazione del servizio, senza ulteriori oneri per l'Appaltante.
- 3 Eventuali richieste dell'Appaltatore di esecuzione dei servizi in orari diversi da quelli previsti, in corso d'opera, anche per parte dei servizi e/o parte del territorio, devono essere preventivamente approvate dall'Appaltante e non possono comportare alcun onere aggiuntivo a carico della Committente.
- 4 Al fine di non pregiudicare il corretto e completo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, l'appaltatore potrà prevedere a propria cura e spese turni suppletivi di lavoro a seguito del verificarsi di assenze parziali o totali del personale, dovute a scioperi o altri motivi riconosciuti giustificati dalla Società appaltante.

#### **Articolo 8 PERSONALE**

- 1 Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli impegni e degli obblighi assunti, l'Appaltatore deve quotidianamente utilizzare personale idoneo e in numero sufficiente a garantire l'esecuzione dei servizi compresi nel presente capitolato, provvedendo, se necessario anche a nuove assunzioni a tempo determinato per assicurare il regolare espletamento dei servizi ogni qualvolta ciò si rendesse necessario, per qualunque causa,





- 2 L'Appaltatore deve assicurare il rispetto delle disposizioni dettate in materia di tutela del personale dalla legge regionale e dall'accordo quadro stipulato dalla Regione Siciliana con le OO.SS. in data 6 agosto 2013, pertanto ha l'obbligo di impiegare alle proprie dipendenze tutte le unità già impegnate per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana dell'appalto cessante nel territorio comunale.
- 3 L'Appaltatore, ha l'obbligo di mantenere l'occupazione dei lavoratori che hanno espletato il servizio alle dipendenze delle imprese cessanti, conservandone lo stato giuridico ed economico, la qualifica e il livello, sulla scorta degli elenchi nominativi forniti dall'impresa cessante. Il transito dei lavoratori dall'impresa cessante all'Appaltatore subentrante avviene con le modalità previste per il personale dipendente dalle imprese esercenti servizi di igiene urbana e ambientale.
- 4 Entro dieci giorni dall'inizio dei servizi, l'Appaltatore deve comunicare all'Ente appaltante l'elenco completo dei lavoratori impiegati transitati dalle imprese cessanti.
- 5 Nel corso dell'appalto, qualora si dovessero registrare nell'ambito del personale riduzioni per pensionamenti, dimissioni o per qualunque altra causa, l'Appaltatore deve darne comunicazione all'Ente appaltante, provvedendo alla sostituzione di tale personale, prioritariamente mediante trasformazione dei contratti part-time in contratti full-time, ovvero all'introduzione di adeguate misure organizzative compensative.
- 6 Alla scadenza dell'appalto, il numero, il livello e le mansioni dei lavoratori impiegati nei cantieri affidati aventi diritto al transito all'impresa subentrante dovrà essere corrispondente a quello esistente all'atto della consegna dei servizi, salva espressa autorizzazione dell'Appaltante, a seguito di motivata e documentata richiesta da parte dell'Appaltatore (ad esempio in caso di ampliamento dei servizi appaltati).
- 7 L'Appaltatore deve assicurare soprattutto nel periodo estivo e in occasione di ricorrenze particolari tutte le integrazioni temporanee necessarie del personale necessarie a garantire il completo regolare espletamento di tutti i servizi appaltati tenendo conto anche dell'incremento dei rifiuti e delle presenze turistiche nei territori interessati.
- 8 Ogni variazione del numero dei lavoratori, del livello o delle mansioni deve essere comunicata immediatamente e comunque entro 10 giorni.
- 9 L'Appaltatore deve programmare i congedi ordinari e/o straordinari creando eventualmente anche appositi turni di reperibilità per la sostituzione del personale assente per malattia o altre cause non prevedibili.
- 10 L'Appaltatore è tenuto inoltre:
  - a. a osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico del contratto collettivo nazionale e di quello decentrato relativi al settore di lavoro del presente appalto;
  - b. a osservare le norme vigenti in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale;
  - c. ad assicurare la retribuzione ai lavoratori entro e non oltre il quindicesimo giorno del mese successivo a quello lavorato, prescindendo da eventuali controversie con l'ente appaltante e da eventuali ritardi nel pagamento del canone mensile, tranne nel caso in cui tale ritardo sia superiore a un mese;
  - d. a dotare i lavoratori impiegati nei servizi del presente appalto di indumenti di lavoro aventi i requisiti di legge, recanti la denominazione dell'impresa appaltatrice, nonché di apposito tesserino il quale deve essere esposto in maniera ben visibile sull'indumento di lavoro;
  - e. a sottoporre periodicamente i lavoratori impiegati nei servizi del presente appalto alle cure sanitarie e alle profilassi preventive previste per tali servizi;
  - f. l'affidatario dovrà in generale assicurare il rispetto della vigente normativa sulla sicurezza nel lavoro e comunicare il nome del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Nel caso di accertata inottemperanza a tali obblighi, la Stazione Appaltante segnalerà la situazione al competente



Ispettorato del Lavoro e/o Azienda sanitaria

- g. di riferimento - Servizio ispettivo per la prevenzione e protezione della salute nei luoghi di lavoro.
- h. l'affidatario dovrà disporre di appositi e idonei locali attrezzati di servizi igienici, spogliatoi, docce e quant'altro richiesto dalla normativa sull'igiene del lavoro in relazione al numero di addetti. Nei locali in questione, l'Appaltatore curerà la manutenzione, la pulizia e l'igiene. In caso di inadempimento, l'Appaltante si riserva di dichiarare la ditta decaduta dall'appalto. In caso di decadenza per il suddetto motivo, il Comune potrà aggiudicare i servizi all'impresa collocata successivamente in graduatoria, incamerando la cauzione.

- i. In caso di ritardata o mancata retribuzione dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi del presente capitolato, la Società appaltante, previa diffida, si riserva la facoltà di provvedervi direttamente, in danno all'Appaltatore, con incameramento del relativo importo dalla cauzione, o con ritenuta del relativo costo sul canone mensile successivo.

11. Il personale impiegato nei servizi dell'appalto deve mantenere un comportamento corretto e riguardoso e l'Appaltatore deve richiamare, multare e assumere ogni altro provvedimento previsto nel C.C.N.L., nei confronti dei lavoratori che venissero meno ai propri doveri, rendendosi responsabili di insubordinazione agli ordini ricevuti, di gravi mancanze nell'espletamento dei propri compiti e di contegno scorretto e irrispettoso nei confronti degli utenti e/o del pubblico nonché dei funzionari e ispettori della Società Appaltante.

12. Le segnalazioni comunicate al riguardo dalla Società appaltante devono essere accertate tempestivamente dall'Appaltatore per l'avvio di eventuali procedimenti a carico dei soggetti responsabili, con obbligo dell'Appaltatore di informativa alla Società appaltante stessa.

13. Il coordinamento e l'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato devono essere assicurati da un responsabile il cui nominativo deve essere comunicato alla Società appaltante prima dell'avvio degli stessi servizi. Tale responsabile rappresenta il referente tecnico e amministrativo dell'Appaltatore incaricato dei rapporti con la Società appaltante.

L'Appaltatore dovrà assicurare l'assunzione delle sottoelencate unità di personale, garantendo il transito delle unità attualmente in forza della ditta uscente al cantiere N.U. di Sant'Alfio, fermo restando l'autonomia imprenditoriale della società nella gestione ed utilizzo del personale assunto nell'ambito delle proprie attività imprenditoriali, a condizione che vengano garantite tutte le prestazioni dell'appalto nei modi e termini di cui al presente disciplinare.

PERSONALE (TABELLE FEBBRAIO 2016)	
Livello 1 (NEOASSUNTO)	0
Livello 1 (NEOASSUNTO 24 ORE SETT.)	0
Livello 4 A	1
Livello 3 A#	0
Livello 3 A	0
Livello 2B	1
Livello 5B	0
Livello 2°	1

#### Articolo 9 MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO

- 1 Per l'esecuzione dei servizi del presente capitolato, l'Appaltatore deve impiegare automezzi e attrezzature efficienti e in perfette condizioni d'uso, in numero e tipologia adeguati a garantire il corretto espletamento dei programmi di lavoro, garantendo al contempo la capacità di fronteggiare eventuali casi di guasti o di indisponibilità, nonché eventuali maggiori necessità.



- 2 I mezzi devono essere immatricolati per la prima volta non anteriormente al 2012, devono essere collaudati, assicurati, revisionati e prontamente sostituiti con altri di pari requisiti se risultanti inefficienti e/o mal funzionanti.
- 3 I mezzi e le attrezzature dovranno essere già all'atto dell'inizio del servizio perfettamente funzionanti, dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza, rispettare tutte le norme igieniche e di sicurezza dei lavoratori e risultare idonei alle caratteristiche delle strade da percorrere.
- 4 I mezzi impiegati per la raccolta e trasporto dei rifiuti devono essere a perfetta tenuta e dotati dei dispositivi di legge per la segnalazione visiva e sonora delle operazioni di carico e conformi alle norme UNI EN 1501.
- 5 Al fine di garantire un costante controllo degli operatori impiegati per l'espletamento dei servizi, il personale dell'Appaltatore addetto alla sorveglianza e/o al coordinamento deve essere fornito di apparecchiature telefoniche che ne consentano il rapido reperimento e i cui numeri devono essere comunicati alla Società appaltante entro 10 giorni dall'avvio dei servizi.
- 6 È a carico dell'Appaltatore anche il materiale di consumo necessario all'esecuzione a regola d'arte di tutti i servizi affidati.

#### **Articolo 10 UFFICI**

- 1 L'Appaltatore deve avere in disponibilità idonei locali adibiti a uffici attrezzati con fax, computer, telefono, fotocopiatore, ecc. al fine di garantire in modo tempestivo le comunicazioni con la Società Appaltante.

#### **Articolo 11 RESPONSABILITA' VERSO L'ENTE APPALTANTE E VERSO TERZI**

1. L'Appaltatore presterà i servizi affidati a proprio rischio, a mezzo di personale e organizzazione propri.
2. L'Appaltatore è responsabile verso la Società appaltante del buon andamento e del buon esito dei servizi assunti, nonché della disciplina e dei comportamenti dei propri dipendenti.
3. L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente provocato direttamente o indirettamente all'Ente appaltante e/o a terzi dal proprio personale, dai propri mezzi e dalle proprie attrezzature. Conseguentemente, con la firma del contratto, l'Appaltatore si obbliga a sollevare l'Ente appaltante da qualunque azione, pretesa o molestia che potesse derivare da terzi in relazione alle forniture e all'espletamento dei servizi appaltati, nonché da qualsivoglia responsabilità civile o penale al riguardo.
4. L'Appaltatore risponde per ogni difetto dei mezzi, attrezzature e prodotti impiegati nell'esecuzione dei servizi, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose, per l'intera durata dell'appalto, sollevando il Comune di Sant'Alfio e i suoi obbligati da ogni qualsivoglia responsabilità al riguardo.
5. Fatti salvi gli interventi in suo favore da parte di società assicuratrici, l'Appaltatore risponde comunque direttamente dei danni ambientali e/o alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti dell'Ente appaltante il quale in ogni caso, prelevandole a sua discrezione dalla cauzione o dai canoni mensili, ha la facoltà di incamerare le eventuali somme che è stato costretto a pagare a terzi per fatti o eventi rientranti nella responsabilità dell'Appaltatore.
6. L'Appaltatore è inoltre responsabile nei confronti dell'Ente appaltante in quanto obbligato a osservare le disposizioni di legge e i regolamenti comunali, espressamente quelli vigenti in materia di N.U., di Polizia Urbana e di Igiene Pubblica, nonché le ordinanze municipali emesse in tali materie dal Comune luogo di espletamento dei servizi affidati.



## **Articolo 12 ONERI IN MATERIA DI SALUTE E DI SICUREZZA DEI LAVORATORI**

- 1 L'Appaltatore deve svolgere le attività oggetto del presente capitolato nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di salute, sicurezza e igiene del lavoro, avuto riguardo alle caratteristiche e ai requisiti che sono imposti da tali norme per i beni immobili (sedi amministrative, locali per i lavoratori, magazzini, garage, ecc.), per quelli mobili (mezzi e attrezzature) e per le dotazioni antinfortunistiche assegnate ai lavoratori.
- 2 Le Autorità cui rivolgersi per ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, sono l'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Catania e il Settore Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda sanitaria del Distretto di Giarre e Distretto di Catania.
- 3 Prima dell'inizio dei servizi, l'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Società appaltante il nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e a trasmettere all'Azienda sanitaria di Catania e all'Ente appaltante il Piano di sicurezza previsto dalle norme vigenti, da allegare al contratto d'appalto.

## **Articolo 13 OBBLIGO DI COOPERAZIONE**

1. E' obbligo dell'Appaltatore quello di segnalare immediatamente alla Società appaltante ogni circostanza e/o fatto illecito o irregolare dovuto al comportamento di terzi (deposito abusivo di rifiuti su suolo pubblico, distruzione di cassonetti, furto di contenitori, ecc.) che possa impedire il normale espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato, coadiuvando l'opera del personale della Polizia Municipale o di altre autorità preposte al controllo del territorio, allo scopo di individuare gli eventuali responsabili dei fatti rilevati.

2. Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza sul suolo pubblico di rifiuti pericolosi, la cui gestione non è prevista nell'appalto, l'Appaltatore deve darne tempestiva comunicazione alla Società appaltante, provvedendo al contempo alla presa in custodia temporanea dei rifiuti. In tali casi l'Appaltatore può proporsi quale soggetto autorizzato all'esecuzione delle operazioni di smaltimento dei rifiuti raccolti, formulando la relativa offerta al fine dei provvedimenti che la Società appaltante deve assumere al riguardo.

3. L'Appaltatore ha l'obbligo di collaborare alle iniziative della Stazione appaltante volte a migliorare i servizi oggetto del presente capitolato, quali le campagne di sensibilizzazione e di informazione della cittadinanza volte a promuovere la riduzione della produzione dei rifiuti, a incrementare la raccolta differenziata, e ad allargare la partecipazione popolare alle tematiche ambientali.

## **Articolo 14 OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE**

1 Al fine di un più agevole controllo dei servizi da parte della Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha l'obbligo di redigere, per ciascun lotto affidato, i seguenti elaborati, da sottoporre all'approvazione della Stazione Appaltante, entro 10 giorni dall'inizio del servizio:

- a. Perimetri di "raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti differenziati";
- b. Perimetri di "raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti indifferenziati";
- c. Perimetri di "spazzamento e scerbatura delle strade e aree pubbliche";
- d. Programmi di distribuzione sacchi alle utenze.

2. L'Appaltatore, a richiesta, deve inoltre fornire alla Stazione appaltante tutta la documentazione utile a consentire la verifica del rispetto del contratto d'appalto e la regolare esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato.

3. E' comunque obbligo dell'appaltatore di fornire, in qualunque momento, su richiesta del Comune, tutte le notizie (ad es. elenco reclami e provvedimenti adottati), relazioni, reports, atti e documenti, inerenti l'impiego di personale (ad es. elenco personale assente e motivi dell'assenza, elenco personale presente e servizio cui è assegnato), lo svolgimento dei servizi (ad es. elenco delle richieste dei servizi



domiciliari) e tutte le fasi di gestione dei rifiuti raccolti.

4. I documenti di cui sopra sono propedeutici alla liquidazione mensile delle spettanze.
5. L'Appaltatore inoltre dovrà comunicare, all'atto della consegna dei servizi, il recapito e il numero telefonico a cui possano venire indirizzate eventuali note o comunicazioni di pronto intervento.
6. L'Appaltatore, se richiesto, dovrà presentarsi presso la sede del Comune, immediatamente e comunque entro 24 ore dalla comunicazione, anche a mezzo di suo delegato, per ricevere eventuali notifiche di provvedimenti e comunicazioni inerenti il servizio.
7. Per tutta la durata del contratto, l'Appaltatore dovrà comunicare ogni variazione societaria che dovesse intervenire.
8. L'Appaltatore ha obbligo di tenere aggiornata e fornire, se richiesta, tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti in materia di gestione di rifiuti.
9. L'Appaltatore dovrà inoltre comunicare all'Appaltante, entro giorni trenta dalla richiesta, ogni elemento utile alla chiara e dettagliata formulazione del piano finanziario di cui al D.P.R. 158/99.

### **Articolo 15 GARANZIA DEFINITIVA**

1. A garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dal contratto d'appalto, l'Appaltatore è tenuto a prestare all'Ente appaltante, al momento della sua sottoscrizione, una garanzia fidejussoria le cui modalità, durata ed entità siano conformi all'art.103 del D. Lgs. N°50/2016.
2. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la revoca dell'affidamento. In tal caso la Stazione Appaltante procederà all'acquisizione della garanzia provvisoria prestata in sede di gara, ai sensi dell'art.93 del D. Lgs. N° 50/2016, e all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
3. La garanzia di esecuzione copre gli oneri per il mancato o irregolare adempimento e potrà essere svincolata solo dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.
4. Nel caso in cui dovesse essere accertato un incompleto o irregolare adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice, la Società appaltante è autorizzata a incamerare la cauzione a semplice richiesta, anche in presenza di contestazioni e/o opposizioni, salve le azioni per gli eventuali ulteriori danni subiti dalla stazione Appaltante.

### **Articolo 16 SPESE**

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese, imposte e le tasse incluse, inerenti alla stipulazione e registrazione del contratto.
2. Sono inoltre a carico dell'Appaltatore tutte le spese per l'organizzazione dei servizi oggetto del presente capitolato, nonché ogni altra spesa accessoria o conseguente al contratto.

### **Articolo 17 VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO E CANONI MENSILI**

1. Il valore complessivo del'appalto è pari ad € 1.356.877,82 oltre I.V.A. al 10% di cui € 12.335,25 non soggetti a ribasso.
2. Il valore a base d'asta su cui applicare il ribasso unico offerto in sede di gara, è determinato sulla base dei conti economici.
3. Il canone ordinario mensile è pari al frazionamento in mesi del superiore corrispettivo complessivo.
4. Il canone, dovendosi ritenere assodato che l'Appaltatore abbia eseguito le dovute analisi estimative propedeutiche al ribasso offerto, si intende omnicomprensivo e remunerativo di tutti gli oneri e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi ordinari previsti per il lotto di riferimento.



- 5 I canoni ordinari mensili comprendono tutte le spese dirette e indirette per il personale, compresi gli oneri per la sicurezza, i contributi e gli accantonamenti, gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale per i materiali e le attrezzature, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili e immobili, i consumi, le spese generali, gli oneri accessori, le tasse, l'utile d'impresa, le assicurazioni e quanto altro necessario per l'espletamento a regola d'arte delle forniture e dei servizi in appalto.

#### **Articolo 18 PAGAMENTI**

- 1 Il pagamento dei canoni ordinari mensili, come determinati al precedente articolo, e/o degli eventuali corrispettivi aggiuntivi sarà effettuato in rate mensili posticipate, entro il trentesimo giorno dalla presentazione di regolare fattura accompagnata dalla documentazione prevista all'art. 14.
- 2 Qualora nel pagamento del canone non fossero rispettati i termini su indicati, gli interessi spettanti all'Appaltatore saranno riconosciuti nella misura prevista dalle norme vigenti, a decorrere dal 31° giorno dalla presentazione della fattura sempre che la stessa risulti corredata dalla documentazione prescritta all'art. 14.
- 3 L'eventuale ritardato pagamento, da parte della Stazione appaltante, della rata mensile del canone non farà sorgere in capo all'Appaltatore il diritto d'abbandono o di riduzione parziale dei servizi, né giustifica la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni ai lavoratori.
- 4 Dal canone mensile sarà detratto l'importo delle eventuali sanzioni e/o penali applicate in caso di inadempienze e/o disservizi, nella misura determinata dalla Stazione appaltante con apposito provvedimento, eventuali costi non sostenuti dall'Appaltatore a seguito della mancata o parziale esecuzione di uno o più servizi e le eventuali somme spettanti alla Società Appaltante a titolo di rimborso delle spese sostenute per interventi sostitutivi a seguito di inadempienze da parte dell'Appaltatore, ove la Stazione Appaltante non abbia provveduto mediante l'incameramento della cauzione.
- 5 Tenuto conto della durata dell'appalto i prezzi di aggiudicazione sono fissi e invariabili e non sono soggetti a revisione.

#### **Articolo 19 OBIETTIVI MINIMI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

1. L'appaltatore si obbliga, con l'impiego di proprie risorse e organizzazione, al raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata previsti dalla vigente normativa.
2. I proventi della vendita dei rifiuti avviati al recupero (così come gli eventuali contributi previsti da parte di consorzi od altri enti ad incentivazione della raccolta differenziata) sono di esclusiva competenza della Stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dai successivi punti 3 e 4.
3. In caso di superamento del 65% di RD, il 70% dei relativi proventi derivanti dal recupero dei rifiuti sarà attribuito all'Appaltatore.
4. In caso di superamento del 75% di RD, il 100% dei relativi proventi derivanti dal recupero dei rifiuti sarà attribuito all'Appaltatore.





5. In caso di mancato raggiungimento del 65% di RD sarà applicata una penale sul canone mensile così graduata:

a) Percentuale di RD raggiunta minore o uguale al 30 %: Penale =  $(30 - \% RD) + 10 \times 0,75 + 10 \times 0,5 + 15 \times 0,25$ ;

b) Percentuale di RD raggiunta maggiore al 30 % ed inferiore o uguale al 40 %: Penale =  $(40 - \% RD) \times 0,75 + 10 \times 0,5 + 15 \times 0,25$ ;

c) Percentuale di RD raggiunta maggiore al 40 % ed inferiore o uguale al 50 %: Penale =  $(50 - \% RD) \times 0,5 + 15 \times 0,25$ ;

d) Percentuale di RD raggiunta maggiore al 50 % ed inferiore o uguale al 65 %: Penale =  $(65 - \% RD) \times 0,25$ ;

Nel caso in cui non fosse possibile procedere al conferimento del rifiuto organico in maniera differenziata per problematiche relative all'impianto di conferimento la percentuale minima di RD da raggiungere è fissata al 40 % e per l'applicazione delle penalità si farà riferimento ai superiori punti a) e b) eliminando dalle formule i seguenti fattori ( $10 \times 0,5 + 15 \times 0,25$ ).

Nel caso in cui non fosse possibile procedere al conferimento di una singola frazione di rifiuto secco in maniera differenziata per problematiche relative all'impianto di conferimento la percentuale minima di RD da raggiungere è fissata al 65 % e per l'applicazione delle penalità si farà riferimento ai superiori punti a), b), c) e d). In questo caso però il valore della penale verrà ridotto del 10 % per ogni tipologia di secco non conferibile;



#### Articolo 20 INADEMPIENZE E RELATIVE SANZIONI

- 1 S'intende per "inadempienza" l'inosservanza da parte dell'Appaltatore delle prescrizioni formali fissate dal presente capitolato, ad eccezione della quantità o qualità dei servizi resi per le quali si fa riferimento al successivo art.21.
- 2 La Stazione appaltante, previo accertamento, assegna il termine entro cui risolvere l'inadempienza rilevata e/o presentare controdeduzioni; trascorso tale termine senza riscontro o in caso di riscontro non giustificante l'inadempienza, l'Appaltatore è soggetto a una sanzione pecuniaria giornaliera variabile, per ogni inadempienza non risolta, dal 20 al 100% delle somme calcolate secondo quanto riportato nella sottostante tabella:

Mancata consegna elenchi dati e comunicazioni relativi ai lavoratori impiegati	0,25% canone mensile /g
per ogni inadempienza agli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	1,5% canone mensile/g
per ogni inadempienza agli obblighi derivanti dall'applicazione del C.C.N.L. di categoria ai lavoratori impiegati	1,2% canone mensile/g



Per ogni inadempienza agli obblighi assunti in relazione alle forniture e all'impiego di mezzi e attrezzature	1,2% canone mensile/g
Per ogni inadempienza agli obblighi assunti in ordine alla disponibilità di uffici, locali, ricovero mezzi ecc.	0,8% canone mensile/g
per ogni inadempienza agli obblighi in materia di cooperazione	0,6% canone mensile/g
per ogni inadempienza agli obblighi in materia di documentazione	0,5% canone mensile/g
per ogni altra inadempienza non indicata ai punti precedenti	<1,0% canone mensile/g

- 3 Al perdurare delle inadempienze, la Società appaltante ha la facoltà di raddoppiare le sanzioni indicate nella precedente tabella.
- 4 In caso di gravi e persistenti inadempienze, configurandosi la non idoneità dell'Appaltatore ad assolvere agli obblighi contrattuali, la Società appaltante può disporre la revoca dell'appalto e chiedere il relativo risarcimento dei danni, con automatico incameramento della cauzione definitiva.
- 5 Le sanzioni saranno applicate mediante ritenute sulla rata di canone relativa al periodo in cui si è verificata l'inadempienza o, comunque, su quella successiva.

#### Articolo 21 DISSERVIZI E RELATIVE PENALITÀ'

- 1 S'intende per "disservizio" qualunque irregolarità nell'esecuzione dei servizi appaltati sia in relazione alla loro entità che alla qualità, compresa qualunque difformità rispetto ai programmi di esecuzione concordati.
- 2 In caso di mancata o parziale esecuzione dei servizi appaltati, l'Appaltatore è soggetto, all'applicazione di penali pecuniarie giornaliere di importo pari a quello riportato, per ciascun disservizio, nella sottostante tabella:

Per ogni perimetro di mancata o parziale raccolta porta a porta dei rifiuti differenziati	€. 1.000,00	mille/g
Per ogni mancato o parziale servizio di raccolta differenziata di scarti vegetali	€. 600,00	seicento/g
Per ogni mancata o parziale raccolta domiciliare programmata di rifiuti ingombranti e durevoli	€. 900,00	novecento/g
Per ogni perimetro di mancato o parziale svuotamento cassonetti dei rifiuti differenziati	€. 900,00	novecento/g
Per ogni mancata o parziale fornitura dei sacchi per la RD	€. 800,00	ottocento/g
Per ogni perimetro di mancata o parziale raccolta porta a porta dei rifiuti indifferenziati	€. 1.000,00	mille/g
Per ogni perimetro di mancato o parziale svuotamento cassonetti dei rifiuti indifferenziati	€. 1.000,00	mille/g
Per ogni cestino gettarifiuti non svuotato	€. 50,00	cinquanta/g





Per ogni contenitore stradale (cassonetto o campana) per rifiuti differenziati o indifferenziati non collocato, manuzionato o sostituito nei termini prescritti	€. 90,00	novanta/g
Per ogni giorno di ritardo nell'istallazione/collocazione, manutenzione o sostituzione dei cestini gettarifiuti	€. 50,00	cinquanta/g
Per ogni perimetro di mancato o parziale lavaggio contenitori stradali non lavato e disinfettato	€. 1.000,00	mille/g
Per ogni pulizia mercati non eseguita o parzialmente eseguita	€. 1.000,00	mille/g
Per ogni perimetro di mancato o parziale spazzamento manuale	e. 500,00	cinquecento/g
Per ogni perimetro di mancato o parziale scerbatura	e. 500,00	cinquecento/g
Per ogni perimetro di mancato o parziale lavaggio strade	€.360,00	trecentosessanta/g
Per ogni mancata o parziale esecuzione del programma di pulizia caditoie.	€. 400,00	quattrocento/g
Mancata o parziale esecuzione dei servizi a seguito di scioperi indetti per cause imputabili all'Appaltatore	Vedi art.1 punto 10	
Mancato o parziale recupero dei servizi a seguito di interruzioni	Vedi art.1 punto 11	
Mancato raggiungimento obiettivi di RD	Vedi art. 19	
Penalità per ogni altro disservizio non indicato ai punti precedenti	< €. 500,00	cinquecento/g

- 3 Le superiori penalità potranno essere ridotte fino al 20% in relazione all'entità del disservizio e/o in caso di parziale accoglimento delle controdeduzioni presentate dall'Appaltatore.
- 4 In caso di cattiva o ritardata esecuzione dei servizi o in caso di commissione di atti o fatti arbitrari che possano pregiudicare tali servizi (ad es. variazioni dei servizi non autorizzate ecc.) è facoltà della Stazione Appaltante applicare delle penalità in misura massima non superiore al 50% degli importi indicati nella superiore tabella.
- 5 Al fine di risolvere eventuali disservizi, l'Appaltatore è obbligato a trasmettere, giornalmente, entro la fine del turno:
  - Elenco dei perimetri di raccolta porta a porta non eseguita;
  - Elenco delle vie e piazze non spazzate o parzialmente spazzate;
  - Elenco delle vie e piazze non scerbate o parzialmente scerbate;
  - Elenco dei servizi obbligatori o comunque programmati e non resi per qualsiasi motivo, con indicazione del motivo stesso.





6 In caso di ripetuti e perduranti disservizi o in caso di nocumento per la salute e l'igiene pubblica, le superiori penalità potranno essere aumentate fino al doppio dell'importo indicato.

7 Le penalità sono applicate mediante ritenuta sulla rata di canone relativa al periodo in cui si è verificato o è stato accertato il disservizio o comunque sulla rata successiva.

8 L'applicazione delle penalità non fa venire meno il diritto dell'Ente appaltante al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

9 L'Ente Appaltante ha, altresì, la facoltà, al verificarsi di gravi disservizi non eliminati nei tempi assegnati, nonostante diffida, ferme restando le penalità applicate, e salve le eventuali sanzioni di legge e di capitolato, di eseguire direttamente o di far eseguire ad altra impresa la fornitura o il servizio in via sostitutiva, rivalendosi, in danno, sull'impresa appaltatrice anche mediante decurtazione dal canone del mese successivo a quello in cui ha sostenuto la spesa.

10 In caso di gravi e persistenti disservizi, configurandosi l'inidoneità dell'Appaltatore ad assolvere agli obblighi contrattuali, la Società appaltante può disporre la risoluzione del contratto d'appalto e chiedere il relativo risarcimento dei danni, con automatico incameramento della cauzione.

11 Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo a seguito di disservizi imputabili all'Appaltatore, la Società si riserva inoltre la facoltà di quantificare e trattenere all'atto della liquidazione i corrispettivi relativi a servizi contrattualmente previsti e non espletati o parzialmente non espletati dall'Appaltatore, per cause di forza maggiore.

## **Articolo 22 VIGILANZA, CONTROLLO ED ESECUZIONE IN DANNO**

1. La vigilanza e il controllo della corretta esecuzione dei servizi affidati in appalto compete all'Ente appaltante, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.
2. Per i controlli e gli accertamenti giornalieri e/o periodici, l'Appaltatore è tenuto a fornire al personale di vigilanza della Società appaltante la piena e totale collaborazione.
3. Uno o più delegato/i della ditta appaltatrice è/sono tenuto/i a presentarsi presso la sede e agli orari convenuti ogni giorno di servizio, per redigere, in contraddittorio, il verbale sull'esecuzione dei servizi.
4. Per una funzionalità del controllo, uno o più delegato/i dell'Appaltatore è tenuto a presentarsi quotidianamente al funzionario preposto dalla Stazione Appaltante cui consegnerà i "Programmi giornalieri", debitamente sottoscritti dall'appaltatore, riportante l'indicazione del programma di lavoro attinente i servizi di cui al presente capitolato, e se richiesto, fornirà l'elenco dei mezzi e del personale impiegati per ciascun servizio, nonché ogni altra indicazione o informazione attinente l'espletamento dei servizi medesimi.
5. In generale, la verifica quotidiana dei servizi avviene sulla scorta dei seguenti elaborati:
  - a. il presente CSA;
  - b. gli elaborati di cui al precedente art. 14, punto 1.



6. Gli eventuali disservizi rilevati a seguito dell'attività di controllo, sono comunicati all'Appaltatore, il quale è tenuto a risolvere immediatamente le inadempienze e gli inconvenienti segnalati.
7. Resta comunque facoltà della Stazione Appaltante applicare le penalità previste per ritardata o cattiva esecuzione dei servizi, ove ne ricorrano i presupposti.
8. Il controllo dei servizi sul territorio può essere eseguito in qualunque momento, a campione o secondo l'ordine di elencazione indicato in ciascun perimetro di attività nei documenti specificati all'art. 14, punto 1. In tale ultimo caso, l'accertamento del primo disservizio costituisce accertamento automatico di analoghi disservizi su tutta la restante parte del perimetro soggetto a controllo, salva dimostrazione contraria con onere della prova a carico dell'Appaltatore.
9. Qualora agli accertamenti della Stazione Appaltante presenzi l'appaltatore o suo delegato, questi è tenuto a sottoscrivere apposito verbale nel quale ha facoltà di esprimere i propri rilievi e le proprie precisazioni.
10. In ogni caso, l'accertamento eseguito da personale della Stazione appaltante farà fede, in ordine a quanto riscontrato, fino a querela di falso.
11. In caso di abbandono, sospensione, mancata o cattiva esecuzione di uno o più servizi, la Stazione appaltante, previa diffida, può sostituirsi all'Appaltatore, anche con intervento di terzi, per l'esecuzione dei servizi in danno del medesimo, fatta salva la facoltà di incameramento della cauzione e/o di risoluzione del contratto nel caso di gravi e reiterate infrazioni dell'Appaltatore alle prescrizioni del contratto d'appalto e/o nel caso di gravi e reiterati disservizi.
12. Il recupero delle spese sostenute nel caso di esecuzione in danno, aumentate del 30% a titolo di penale e rimborso oneri d'ufficio, è operato dalla Stazione appaltante mediante incameramento della garanzia fidejussoria o mediante trattenuta sui canoni dovuti all'Appaltatore a cominciare dal primo in scadenza e poi sui successivi fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria, mediante rate di importo non inferiore al 30% del canone mensile.
13. La Stazione appaltante può disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione e giudizio e senza preavviso, l'ispezione sugli automezzi, le attrezzature, i locali, i depositi e su quant'altro attenga all'organizzazione e alla gestione dei servizi, al fine di accertare la qualità del servizio reso e l'osservanza di tutte le norme del presente capitolato, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia alla data dell'accertamento.
14. Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni azione diretta o provvedimento che possa competere all'Ente appaltante, saranno poste a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese sostenute dal Comune per ispezioni, controlli e perizie necessarie.
15. All'atto della consegna del Servizio, l'Appaltatore deve comunicare il nominativo e il recapito telefonico dei responsabili deputati a controfirmare giornalmente la documentazione attestante il servizio reso e a ricevere ogni comunicazione dell'Ente appaltante.
16. L'azione di controllo e di vigilanza da parte dell'Ente appaltante non implica per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto dell'appalto, restando ogni responsabilità nei confronti di terzi comunque ed esclusivamente a carico dell'Appaltatore.
17. In caso di inadempienze o disservizi, la Stazione Appaltante inoltrerà contestazione formale all'Appaltatore, il quale potrà presentare le proprie controdeduzioni nel termine perentorio di giorni 7 (sette) decorrenti dal ricevimento della contestazione.
18. La Stazione Appaltante, esaminate le controdeduzioni presentate dall'Appaltatore o in caso di mancata presentazione delle stesse, potrà adottare il provvedimento di irrogazione della penalità o della sanzione.





- 19 Penalità e sanzioni sono fra loro cumulabili e non fanno venire meno il diritto al risarcimento di eventuali danni ulteriori e, se del caso, comporteranno la comunicazione del fatto contestato alle autorità competenti.
- 20 Avverso tali provvedimenti, l'impresa appaltatrice avrà facoltà di produrre ricorso avanti il Giudice Ordinario competente nei termini di legge.

### **Articolo 23 FIRMA DEL CONTRATTO**

- 1 La mancata assunzione dei servizi, richiesta dall'Appaltante sotto riserve di legge, nelle more della stipula del contratto, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dei servizi e la mancata presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto d'appalto equivalgono a rinuncia alla stipula stessa. In tali casi, l'Ente appaltante ha facoltà di procedere alla revoca dell'affidamento, all'automatico incameramento della cauzione prestata e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria di gara.
- 2 Alla firma del contratto, a norma degli artt.1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore deve specificatamente dichiarare per iscritto l'accettazione di tutte le clausole contenute nel presente capitolato e negli stessi articoli del c.c..
- 3 La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore o la firma del verbale di consegna, anche se sotto le riserve di legge, equivalgono a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e delle disposizioni comunitarie nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle leggi vigenti in materia di contratti pubblici, in quanto applicabili.

### **Articolo 24 CESSIONE E SUBAPPALTO**

- 1 Fatto salvo quanto previsto all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 nel testo vigente, è vietato alla Ditta di cedere o subappaltare direttamente o indirettamente l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, in tutto o in parte.
- 2 Le cessioni e i subappalti non autorizzati, costituiscono causa di risoluzione del contratto. In tal caso, il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno e delle maggiori spese conseguenti.
- 3 E' comunque facoltà dell'Ente appaltante revocare l'autorizzazione al subappalto in tutti i casi in cui si dovessero riscontrare disservizi o danni di qualsivoglia genere.
- 4 Per quanto non previsto, si applica la vigente normativa in materia di subappalto.

### **Articolo 25 TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA**

L'Appaltatore si impegna, nel caso di trasformazione societaria dell'impresa in altra forma, a trasferire gli obblighi assunti con il contratto regolante il presente appalto all'impresa subentrante che ne dovrà pertanto avere i requisiti.

Il trasferimento di competenze previsto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Società appaltante con apposito provvedimento, fermo restando il diritto di anticipata risoluzione del contratto.

### **Articolo 26 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione del contratto, oltre che per inadempimento alle obbligazioni contrattuali assunte dall'Appaltatore, a norma dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:



1. procurato grave danno ambientale;
2. gravi violazioni degli obblighi contrattuali, comprese quelle non sanate a seguito di formale diffida dell'Ente appaltante;
3. in caso di frode o di grave negligenza nell'esecuzione dell'appalto;
4. insolvenza verso i dipendenti e/o gli istituti previdenziali e assistenziali, salvo rateizzazioni accordate da tali istituti;
5. cessione parziale o totale del contratto a terzi, non autorizzata dalla stazione appaltante;
6. esecuzione per conto di terzi privati di servizi uguali o analoghi a quelli assunti in appalto, senza la preventiva espressa autorizzazione dell'Appaltante;
7. decadenza o revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti;
8. qualora svolga privatamente, nel Comune luogo di esecuzione dei servizi affidati, servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, senza la preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante;
9. sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per reati contro la pubblica amministrazione;
10. impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte del Comune;
11. la decadenza dai requisiti di ordine generale previsti dall'art.80 del D. Lgs. 50/2016;
12. in tutti gli altri casi espressamente contemplati dalle leggi e dal presente capitolato.

Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di risoluzione sopra indicati, l'Appaltante, comunicherà l'addebito all'Appaltatore, assegnando il termine perentorio di giorni dieci per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto per colpa dell'Appaltatore, l'Ente appaltante ha facoltà di assegnare a terzi l'esecuzione dei servizi fino alla naturale scadenza dell'appalto, addebitando le eventuali maggiori spese sostenute a carico dell'Appaltatore inadempiente. La risoluzione anticipata del contratto comporterà, in ogni caso, l'incameramento di diritto della cauzione senza che ciò costituisca pregiudizio per la stazione appaltante per il risarcimento di eventuali maggiori danni.



### **Articolo 27 CONTROVERSIE, DOMICILIO E TUTELA DELL PRIVACY**

1. Nel caso di controversie insorte nel corso della vigenza contrattuale, si procederà alla risoluzione delle stesse in via amministrativa, ai sensi degli artt. 206 e 208 del D. Lgs. N° 50/2016 e ss.mm.ii.ed è esclusa la competenza arbitrale.
2. Per qualunque controversia è comunque esclusa la competenza arbitrale.
3. Foro competente è quello di Catania.
4. Verrà considerato a tutti gli effetti domicilio dell'Appaltatore quello comunicato in sede di gara. Le comunicazioni inerenti il contratto verranno comunicate presso il domicilio citato.
5. Ogni variazione del domicilio dovrà essere comunicata per iscritto alla Stazione appaltante almeno 5 giorni prima della variazione.
6. Ai sensi della L.N. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Il Comune di Sant'Alfio in persona del Responsabile dell'Area Tecnica.



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente

Pinocchiaro Renato

Il Consigliere Anziano

Coco Carmelo A.



Il Segretario Comunale

Donna Marta Emilia Dierna

	<p>Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on line          Dal 16/12 /2016 al 31 /12/2016          Col n. _____ del registro pubblicazioni.</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile dell'Albo on line</p>
--	--

Il sottoscritto Segretario comunale visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 03 Dic. 1991, n. 44:

<input checked="" type="checkbox"/>	È stata / sarà affissa all'Albo Pretorio il 16-12 /2016 per rimanervi giorni 15 consecutivi (art.11, comma 1)
-------------------------------------	---

<input type="checkbox"/>	Con email è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari ( art.15, comma 1)
--------------------------	---

Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile Uff. di Segreteria

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 1° - 8° della L.R. n° 44 /91

Dalla Residenza Municipale, li 13/12/2016

Il Segretario Comunale



Il Segretario Comunale

Donna Marta Emilia Dierna

**COMUNE DI SANT'ALFIO**  
Provincia di Catania  
UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente deliberazione è stata trasmessa per esecuzione all'ufficio responsabile Area Affari Generali

Li

Il Responsabile del procedimento

È copia conforme al suo originale documento esistente presso questo Ufficio.

Sant'Alfio, li 16/12/16

Il FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO  
(MUNI INS, ANNA)

